

## VareseNews

### Sconti nei negozi e per la cultura, i numeri della “Giovani Card”

**Pubblicato:** Venerdì 10 Aprile 2009

Il nuovo **Informagiovani** del **Comune di Como** ha aperto il 13 dicembre 2008 e da allora le "ComoGiovani Card" distribuite sono state **326** ma altrettanti sono state le persone che sono venute a richiederla ma non avevano i requisiti richiesti d'età e residenza a Como per ottenerla. Sono per la maggior parte giovani che frequentano Como come **studenti**. Per questo motivo, il rilascio della Card è stato esteso a tutti i giovani della provincia tra i 14 e i 30 anni a partire dal prossimo 1° maggio. Tra gli utenti è stato distribuito **un questionario** i cui risultati evidenziano che gli utenti sono studenti per il 50% e lavoratori per il 20% e in cerca di occupazione per il 30%. A tutti piace la nuova sede e il 20 % la frequenta per utilizzare la postazione internet mentre il resto per richiedere informazioni sui temi del lavoro, dei corsi e dello studio, vacanze e tempo libero.

Tra le iniziative a cui gli utenti sarebbero maggiormente interessati ci sono: eventi musicali e spettacoli (14%), concorsi musicali (9%), rassegne cinematografiche (9%), e punti di incontro e conoscenza fra i giovani (7%).

**Progetto ‘LavoroalCentro’** – Grazie alle iniziative della Provincia di Como – Settore politiche attive del lavoro – a sostegno dell'occupazione, ogni mercoledì dal 22 aprile dalle 13.00 alle 15.00 lo Sportello Informagiovani ospiterà dei consulenti provinciali che cureranno un servizio di orientamento, consulenza, accompagnamento, incontro domanda e offerta, promozione dell'autoimprenditorialità. L'informagiovani si pone così a sostegno delle iniziative di Villa Saporiti allo scopo di agevolare il contatto dei giovani comaschi e di tutta la provincia con le agenzie deputate al sostegno delle politiche del lavoro e dell'occupazione. Il servizio è dedicato ai giovani fino ai 30 anni, personalizzato per questa utenza proprio per favorire risposte e soluzioni appropriate e incisive, particolarmente necessarie nell'attuale situazione di crisi.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it